

| | |
|--------------------------------------|--|
| Nome del progetto | POV – Power, Opportunity, Value |
| Link alla pagina del progetto | https://www.fondazione-scarlo.it/pov/ |
| Contesto territoriale | Diocesi di Milano: province di Milano, Monza, Varese, Lecco, parte della provincia di Como e Treviglio (BG). Contesti a forte disagio socio-economico, povertà educativa, dispersione scolastica e presenza di NEET con condizioni multiproblematiche. |
| Finalità del progetto | <p>Il progetto si pone l'obiettivo di attivare 45 Neet della Diocesi di Milano, a partire da un'iniziale intercettazione on/off line e l'attuazione successiva di azioni di empowerment, accompagnamento socioeducativo e psicologico, rafforzamento delle competenze trasversali e professionali, laboratori di ricerca del lavoro e tirocinio extracurricolare.</p> <p>Il progetto intende generare innovazione nelle strategie e tecniche di contrasto al fenomeno dei Neet, per valorizzarne il contributo alla società e rinforzare le capacità di risposta delle comunità, del mondo aziendale, degli operatori sociali e delle istituzioni.</p> |
| Target | Giovani NEET tra i 18 e i 29 anni, che hanno conseguito al massimo la qualifica professionale e che sono disoccupati da almeno 3 mesi |
| Numero di giovani coinvolti | Target di progetto: intercettare 150 giovani, accompagnarne 100 e attivarne 45. Ad oggi 81 beneficiari accompagnati e 30 beneficiari attivati. |
| Indicazione fase del progetto | In corso, siamo circa a metà progetto |
| Periodo | 24 mesi, dal 1 marzo 2024 al 28 febbraio 2026 |
| Partner | <p>Capofila Fondazione S. Carlo Onlus -ente accreditato presso Regione Lombardia per la formazione e i servizi al lavoro-, da 7 partner di progetto e da 7 soggetti di rete (lettere di adesione allegate).</p> <p>Nella scelta dei soggetti si è ricercata la massima diversificazione della tipologia degli stessi (enti no profit di tipo sociale, aziende, oratori, realtà sportive, enti operanti nell'educativa di strada, Ufficio di piano), al fine di ampliare i canali e le possibilità di intercettazione dei beneficiari.</p> <p>Nello specifico, i partner sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fondazione Caritas Ambrosiana • Fondazione Luigi Clerici • Spazio Giovani • Officina Lavoro Onlus • Gruppi di Volontariato Vincenziano • Farsi Prossimo società cooperativa sociale • Lo Scrigno. <p>Soggetti di rete:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Digital 360 • The Good in Town • ASC Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale Fondazione Attilio e Teresa Cassoni • Fondazione Diocesana per gli Oratori Milanesi Comitato Territoriale C.S.I. Milano APS Bonaventura. |

| | |
|---|--|
| <p>Riepilogo del progetto</p> | <p>Il progetto "POV: Power, Opportunity, Value" si pone l'obiettivo di attivare 45 Neet della Diocesi di Milano, a partire da un'iniziale intercettazione on/off line di 150 ragazzi/e a cui seguirà un accompagnamento costante di tipo socio-educativo, attraverso la presa in carico di un/a case manager che affiancherà il/la giovane nell'identificazione di un piano individuale di attivazione, che, a seconda dei bisogni, delle competenze e della motivazione del ragazzo o della ragazza, potrà prevedere una o più attività previste dal progetto, ovvero: un accompagnamento socio-psicologico, attività di formazione in soft/like skills, formazione tecnica, laboratori di ricerca attiva del lavoro e/o tirocini extracurricolari.</p> <p>Il flusso di progetto prevede le seguenti azioni, per ciascun beneficiario/a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Intercettazione dei giovani da coinvolgere attraverso le azioni sinergiche dei partner di progetto 2. Coinvolgimento dei giovani con attribuzione di un/una case manager attraverso 1 o più incontri di conoscenza in cui si approfondiscono esperienze di vita, capacità attuali, ostacoli alla propria realizzazione arrivando a definire un piano di azione che porti il/la giovane alla riattivazione 3. Il/La case manager, anche attraverso regolari cabine di regia con i partner di progetto, segnala quali tra le attività progettuali sarebbe opportuno attivare per il/la giovane. Il ventaglio di scelta comprende laboratori di soft/life skills, laboratori tecnici su professioni individuate dai partner volta per volta in base alle aspirazioni dei giovani intercettati (ad esempio, elettrotecnica, addetto alle vendite ...), laboratorio di ricerca attiva del lavoro, counselling psicologico. 4. Partecipazione del/della giovane alle attività individuate insieme al/alla case manager, parallelamente alla prosecuzione del percorso di presa in carico socioeducativa. 5. Se il progetto individuale del/della giovane prevede l'attivazione attraverso percorsi di tirocinio, il partenariato, tramite l'ente accreditato per i servizi al lavoro, cerca un'azienda disponibile e compatibile con le competenze del beneficiario 6. Attivazione del tirocinio extra-curricolare prevedendo incontri periodici con il/la case manager 7. Se il progetto individuale del/della giovane prevede il reinserimento a scuola, il/la case manager lo accompagna nelle fasi necessarie per raggiungere questo obiettivo. <p>Parallelamente alle azioni dirette al gruppo target specifico, il progetto prevede anche l'attivazione di percorsi formativi per volontari e operatori sulle caratteristiche specifiche dei percorsi di accompagnamento per i Neet e un percorso formativo sull'employer branding per sensibilizzare le aziende del territorio nell'inclusione lavorativa dei giovani.</p> |
| <p>Campagna di promozione progetto</p> | <p>Attraverso il canale di prossimità, ciascuno dei partner utilizza i metodi che gli sono propri per intercettare i beneficiari nel territorio di riferimento (locandine, tavoli di lavoro con altri enti, volontari, antenne territoriali, contatto diretto con ex-studenti delle scuole professionali ecc..).</p> <p>Inoltre, si è cercato di avviare una piccola campagna di promozione online, anche se i risultati più apprezzabili provengono dal canale di intercettazione di prossimità.</p> |
| <p>Metodi di sensibilizzazione, orientamento e tecniche di sensibilizzazione per NEET o altri gruppi vulnerabili</p> | <p>Il progetto non prevede azioni di sensibilizzazione sul territorio, ma si lavora molto attraverso le famiglie che i Centri d'Ascolto delle Parrocchie incontrano, per fare emergere la presenza di ragazzi che non studiano all'interno del nucleo</p> |
| <p>Numero di operatori coinvolti</p> | <p>In media 2-3 per ogni ente partner</p> |
| <p>Livello di qualifica degli operatori</p> | <p>Educatori/trici, Docenti, Tutor. In media il livello minimo di qualifica è Laurea di primo livello più esperienza pluriennale di lavoro con questo specifico target group.</p> |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rapporto operatori/ragazzi | In media circa 6 ragazzi seguiti da ogni case manager (il rapporto varia da partner a partner) | | |
| Strumenti adottati nel progetto | X | Laboratori/workshop | x Attività orientative su mondo lavoro e mondo dello studio |
| | | Educatori di strada | x Coaching e Gruppi di auto supporto |
| | X | Supporto psicologico | |
| | | Incentivi economici per partecipare alle iniziative | |
| | X | Tirocinio ed esperienze di lavoro | x Campagne social |
| | X | Testimonianze e visite aziendali | x Svolgere test psico-attitudinali, sulle competenze (bilancio di competenza) |
| | x | Attività formative | |
| | | | Coivolgimento della famiglia, genitori dei NEET |
| Punti di forza del progetto | <ul style="list-style-type: none"> Diversificazione e complementarità dei soggetti partner e di rete Buona capacità di presenza e copertura territoriale Buona capacità di collaborazione tra i partner e con reti esterne Identificazione di un/una case manager per ciascun beneficiario, per l'accompagnamento socioeducativo lungo il percorso individualizzato | | |
| Punti critici del progetto | <ul style="list-style-type: none"> Difficoltà nell'intercettazione attraverso i canali online Mancanza/scarsità di mezzi per la mobilità individuale, spesso necessari per permettere ai/alla giovani spostamenti al di fuori degli ambiti cittadini | | |
| Quali sono i risultati raggiunti/attesi del progetto | <p>RISULTATI ATTESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> 500 Neet informati 150 Neet intercettati 100 Neet accompagnati 45 Neet attivati attraverso l'iscrizione e frequenza a scuola, tirocinio di almeno 6 mesi o contratto di lavoro di almeno 4 mesi <p>RISULTATI RAGGIUNTI AD OGGI:</p> <ul style="list-style-type: none"> 220 Neet informati 120 Neet intercettati 81 Neet accompagnati 30 Neet attivati | | |
| Documenti prodotti a fine progetto | A livello progettuale non è prevista la produzione di documenti ad hoc di analisi, ma i dati raccolti dal progetto confluiscono nell'analisi sviluppata da Fondazione Cariplo sulla base dei dati raccolti da tutti i progetti finanziati dal Bando Neetwork in rete. | | |
| Esiste un rapporto di monitoraggio del progetto | Grazie al portale di monitoraggio fornito da Fondazione Cariplo, tutti i dati su ciascun beneficiario coinvolto sono tracciati, così come lo sono le attività ed i canali di intercettazione utilizzati. | | |
| Dati di contatto | pov@fondazionecarlo.it | | |